

Teorie musicali 1

(Gianmario Borio)

PREREQUISITI

Nozioni di base negli ambiti di armonia e contrappunto

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il corso mira a familiarizzare lo studente con le maggiori problematiche della composizione tonale. Affronta i principali contributi alla fondazione teorica di contrappunto, armonia, forme, ritmo, strumentazione e interpretazione con riferimento alla trattatistica musicale ed eventualmente con l'ausilio di considerazioni di tipo ermeneutico e semiologico nonché delle teorie della comunicazione.

PROGRAMMA E CONTENUTI

Strutture formali nelle sonate per pianoforte di Beethoven.

Le questioni fondamentali della teoria della forma musicale a partire da Adolf Bernhard Marx vengono presentate e discusse in prospettiva storica. A partire da alcuni esempi tratti dalle sonate per pianoforte di Beethoven si illustrano modelli di presentazione e sviluppo del pensiero musicale.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali.

TESTI DI RIFERIMENTO

- A. SCHÖNBERG, *Elementi di composizione musicale*, Milano, Suvini Zerboni, 1969.
- E. RATZ, *Einführung in die musikalische Formenlehre*, Wien, Universal Edition 1951 (1973³).
- E. RATZ, *Analysis and Hermeneutics, and their Significance for the Interpretation of Beethoven*, "Music Analysis", 3/3, 1984, pp. 243-254.
- A. WEBERN, *Über musikalische Formen. Aus den Vortragsmitschriften von Ludwig Zenk, Siegfried Oehlgieser, Rudolf Schopf und Erna Apostel*, hrsg. von Neil Boynton, Mainz, Schott, 2001.
- G. BORIO, *Schenker versus Schoenberg versus Schenker. The Difficulties of a Reconciliation*, "Journal of the Royal Musical Association", 126/2, 2001, pp. 250-274.
- G. BORIO, *La concezione dialettica della forma musicale da Adolf Bernhard Marx a Erwin Ratz. Abbozzo di un decorso storico*, in *Pensieri per un maestro. Studi in onore di Pierluigi Petrobelli*, a cura di S. La Via e R. Parker, Torino, EDT 2002, pp. 361-386.
- S. BURNHAM, *Form*, in *The Cambridge History of Western Music Theory*, ed. by Th. Christensen, Cambridge, Cambridge University Press, 2002, pp. 880-906.
- N. COOK, *Forma e sintassi*, in *Enciclopedia della musica*, diretta da J.-J. Nattiez con la collaborazione di R. Dalmonte e M. Baroni, vol. 2 *Il sapere musicale*, Torino, Einaudi, 2002, pp. 116-142.
- G. BORIO, *Forma come sintassi o come energia: la morfologia musicale dopo Beethoven*, in *Storia dei concetti musicali, 1/2: Espressione, forma, opera*, a cura di G. Borio e C. Gentili, Roma, Carocci, 2007, pp. 191-211.
- C. DAHLHAUS, *Sulla teoria della forma musicale*, in Id., *"In altri termini". Saggi sulla musica*, a cura di A. Fassone, Roma, Accademia Nazionale di Santa Cecilia/Ricordi, 2009, pp. 339-362.
- G. BORIO, *Organische Form jenseits von Beethoven. Über die Neuorientierung der musikalischen Formenlehre in den 1920er- und 1930er- Jahren*, in *Ereignis und Exegese – Musikalische Interpretation, Interpretation der Musik. Festschrift für Hermann Danuser zum 65. Geburtstag*, hrsg. von C. Bork, T. Klein, B. Meischein, A. Meyer und T. Plebuch, Schliengen, Argus, 2011, pp. 149-167.
- J. SCHMALFELDT, *In the Process of Becoming. Analytical and Philosophical Perspectives on Form in Early Nineteenth-Century Music*, Oxford, Oxford University Press, 2011.
- G. BORIO, *L'impronta della filosofia hegeliana sulla teoria della forma musicale del XIX secolo*, in *Die Klage des Ideellen (Il lamento dell'ideale). Beethoven e la filosofia hegeliana*, a cura di L. Michielon, Trieste, Edizioni dell'Università di Trieste, 2018, pp. 113-128.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Colloquio orale. Oggetto del colloquio sono le posizioni teoriche delineate nel corso, le opere analizzate e una selezione della bibliografia qui sopra proposta.

ALTRE INFORMAZIONI

Gli studenti non frequentanti dovranno contattare il docente per definire il programma e l'ulteriore bibliografia.